



Lodi, 8 Gennaio 2023

Circ. int. 148

Ai docenti
Agli studenti
Ai genitori
Alla Segreteria didattica
Alla DSGA

Oggetto: Nota M.I.M. n.2860 del 30 dicembre 2022 Esami di Stato 22-23

Comunico a docenti, studenti delle classi QUINTE e relative famiglie che, il Ministero dell'Istruzione e del Merito con la nota in oggetto che si allega alla presente, **ha indicato le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato 2022-23.**

In particolare mi preme sottolineare, **a livello generale**, quanto segue:

- L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione **tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).**
- Possibile eccezione i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per i quali la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto.
Per tali ragioni potrebbe in seguito venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge, il vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2023.
- **Si attueranno, durante il corrente anno scolastico, le prove INVALSI, che rimarranno quale requisito di ammissione.**
- La normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

In merito alle prove scritte, evidenzio quanto segue:

- L'esame sarà costituito **da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio.**
- La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.
- La seconda prova scritta avrà per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio.
Con apposito decreto ministeriale saranno individuate, entro il mese di gennaio 2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta.

Per quanto riguarda il colloquio è importante sottolineare che:

- Il colloquio si svolgerà in chiave **multi e interdisciplinare** al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale.
- **La commissione, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.**
- Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, **l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta nel percorso di studi**. Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare.
- Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa.

In merito alla valutazione si evidenzia che:

- La valutazione finale prevede l'attribuzione da parte della commissione al max di 100 punti, suddivisi come segue:
 credito scolastico massimo 40 punti;
 primo scritto massimo 20 punti;
 secondo scritto massimo 20 punti;
 colloquio massimo 20 punti.
 Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ricordo infine che le commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torneranno ad assumere l'ordinario assetto e **saranno composte da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni all'istituzione scolastica e tre membri esterni.**

La scrivente dirigenza resta ovviamente a disposizione degli studenti delle classi quinte e delle relative famiglie, al fine di chiarire eventuali dubbi relativamente a quanto sopra riportato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco De Giorgi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
 ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.vo n. 39/1993)